



### Un dossier sui legami a Palazzo Lascaris

A sostegno della proposta di legge, Roberto Placido ha preparato un dossier che ricostruisce attraverso la documentazione i casi nati in questa legislatura

# E in Regione scoppia l'allarme “parentopoli”

Un disegno di legge contro l'assunzione di familiari



## il caso

MAURIZIO TROPEANO

**È** tutto lecito e regolato dalle leggi regionali che, a partire dal 1981 e con successive modifiche, stabiliscono le modalità di organizzazione e di assunzione del personale dei gruppi regionali e degli staff degli assessori. Quelle norme, però, secondo il vicepresidente del Consiglio regionale, Roberto Placido, devono essere nuovamente modificate per limitare la possibilità che all'inizio di ogni nuova legislatura esploda «parentopoli». Secondo il consigliere del Pd è necessario risolvere un «problema etico che la crisi economica rende ancora più evidente» bloccando le assunzioni di «coniugi, ascendenti, discendenti, parenti e affini entro il secondo grado di parentela dei consiglieri e degli assessori».

A sostegno della proposta di legge che punta a modificare quelle leggi per «garantire la massima trasparenza dell'individuazione dei collaboratori ed evitare commistioni di interessi» Placido ha preparato un dossier che ricostruisce attraverso la documentazione i casi nati in questa legislatura. Ci sono situazioni che si ripetono nel corso degli anni come quella

### IL «CASO LUPI»

Ha fatto assumere ben quattro persone del nucleo familiare

del consigliere regionale dei Verdi-Verdi, Maurizio Lupi, che ha assunto la moglie, Lorella Bressa, la figlia Sara e i fratelli Alberto e Alessandro. Una scelta dettata da un mix di «competenza e affidabilità di un percorso politico comune». Anche il consigliere dei Pensionati, Michele Giovane, continuerà ad avvalersi della collaborazione della sorella Sabrina.

Il cambio di maggioranza si porta dietro anche l'assunzione di nuovo personale con contratto a tempo determinato e una retribuzione mensile che può variare in base alle competenze e alle responsabilità. E' il caso della Michela Carossa, figlia del capogruppo della Lega Nord a Palazzo Lascaris assunta nella segreteria del presidente della Giunta, Roberto Cota. Il padre, Mario, spiega: «La Lega



E' necessario risolvere un problema etico reso ancora più evidente dalla crisi economica

**Roberto Placido**  
vicepresidente  
Consiglio Regionale

premia la militanza e la capacità e il presidente ha deciso di dare spazio ad una persona che ha fatto gavetta lavorando gratis per tre anni al gruppo in Comune». E aggiunge: «E' curioso e sgradevole che ci sia un consigliere del Pd che scelga di farsi pubblicità omettendo volutamente il comportamento del suo partito nel passato».

E l'assessore all'Ambiente, Roberto Ravello, aggiunge: «Mi piacerebbe

che Placido allargasse gli orizzonti della sua battaglia e denunciasse quello che ha fatto la sinistra nelle partecipate pubbliche che per numero di dipendenti e assunzioni non sono sottoposte a vincoli e a rigidi controlli come accade negli enti pubblici. La moglie Paola è nello staff dell'assessore

William Casoni ma va detto che è interna cioè ha vinto un concorso nel 2005 e lavora in Regione da 12 anni». Nell'elenco di Placido ci sono anche i casi di due consiglieri del Pdl, Francesco Toselli e Rosanna Costa, che hanno la sorella e la figlia in forza al gruppo regionale del partito.

### RAVELLO (PDL)

«Allarghi gli orizzonti e non guardi solo a questa legislatura»

Del resto anche nelle passate legislature alcuni consiglieri regionali del centrosinistra utilizzarono le possibilità offerte dalle leggi regionali per assumere i parenti con contratti a tempo. Graziella Valloggia, allora consigliere del gruppo Sinistra per l'Unione ha fatto assumere il marito; Paolo Cattaneo, ex Margherita, la sorella e il capogruppo dei Moderati, Giuliano Manolino, la figlia.